MAXXI

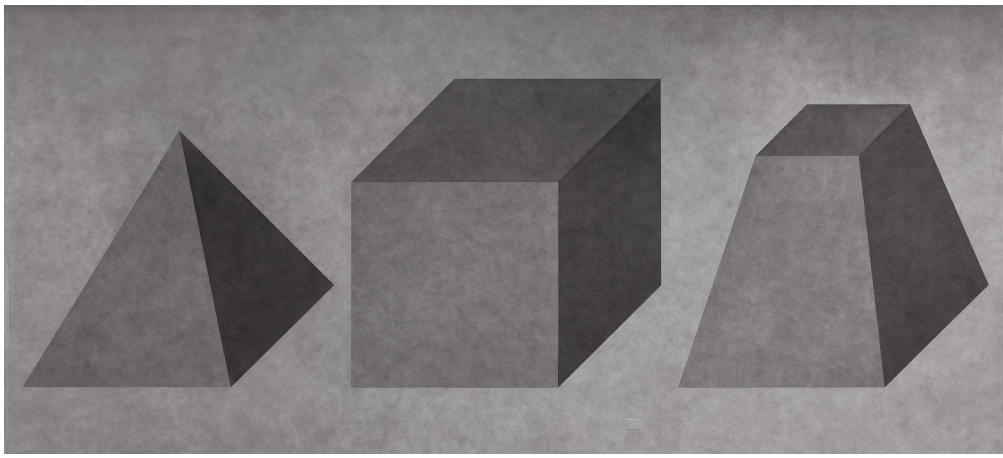
#iorestoacasa
con il **MAXXI**

Sol LeWitt

Wall Drawing #375

1982

L'opera di Sol LeWitt viene definita *wall drawing* perché si tratta di un disegno a parete di grandi dimensioni, adattato alle misure dell'ambiente in cui viene realizzato. Quest'opera infatti potrebbe essere riprodotta su qualunque superficie muraria, perché, come afferma l'artista, "nell'Arte Concettuale l'idea o concetto è l'aspetto più importante del lavoro. [...] L'idea diventa una macchina che crea l'arte".
L'opera d'arte è l'idea, non l'oggetto, quindi può essere realizzata ovunque da chiunque purché vengano seguite attentamente le indicazioni fornite dall'artista.
Sol LeWitt viaggiò molto e venne profondamente colpito dai pittori del Rinascimento italiano, come Piero della Francesca, e dalla loro capacità di rappresentare le figure geometriche tridimensionali sul piano bidimensionale del foglio, servendosi della tecnica dell'assonometria.
In *Wall Drawing #375*, le tre figure geometriche – ovvero piramide, cubo e trapezoide – sono disegnate a parete, su uno sfondo sfumato, con stracci imbevuti nella china acquerellata. Per suggerire la profondità di questi oggetti tridimensionali, l'artista ha usato tre intensità diverse di grigio; in questo modo le figure geometriche sembrano "uscire" dalla superficie del muro come fossero reali e non semplici rappresentazioni.



Sol LeWitt, *Wall Drawing #375*, 1982. ©Sebastiano Luciano

educazione

MAXXI

#iorestoacasa
con il **MAXXI**

Costruisci i tuoi solidi geometrici

Istruzioni

1 Prendi tre fogli di carta o cartoncino bianco, un paio di forbici con la punta arrotondata e un taglierino che userà solo l'adulto che gioca con te.

2 Scarica e stampa il pdf. Prendi il primo foglio, taglia la *figura 1* lungo le linee continue e piega lungo le linee tratteggiate.

3 Cospargi di colla le linguette in modo da fissarle dietro ognuna delle facce triangolari e costruisci il primo solido geometrico ovvero la piramide equilatera.

4 Prendi il secondo foglio, taglia la *figura 2* lungo le linee continue e piega lungo le linee tratteggiate.

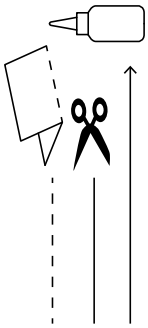
5 Incolla le linguette in modo da fissarle dietro ognuna delle facce quadrate e costruisci il secondo solido geometrico ovvero il cubo.

6 Prendi il terzo foglio, taglia la *figura 3* lungo le linee continue e piega lungo le linee tratteggiate.

7 Incolla le linguette in modo da fissarle dietro ognuna delle facce trapezoidali e costruisci il terzo solido geometrico ovvero la trapezoide o piramide tronca (se osservi bene, infatti, noterai che è uguale ad una piramide di cui sia stata tagliata la punta).

8 Adesso osserva attentamente l'opera: quante tonalità di grigio riconosci? L'artista ha scelto infatti di colorare le facce dei solidi con tre intensità di grigio differenti per ottenere un effetto di profondità: man mano che aumenta la profondità il colore diventa più denso e la tonalità più scura. Proviamo ad applicare lo stesso procedimento: la faccia che deciderai di posizionare frontalmente sarà colorata appoggiando leggermente la punta della matita sul foglio (tonalità chiara), le facce superiori del trapezoide o del cubo saranno colorate premendo un po' di più (tonalità vivace), mentre per colorare le facce laterali, che risultano essere le più profonde e le meno illuminate nel *wall drawing*, dovrai calcare di più la mano (tonalità scura).

9 A questo punto completiamo l'opera prendendo il foglio più grande che riesci a trovare in casa, piegandolo in due e posizionandolo a parete, come se fosse una quinta teatrale. Una volta posizionati i tre solidi contro lo sfondo avrai ridato tre dimensioni (altezza, larghezza e profondità) a quello che l'artista aveva "schiacciato" nelle due dimensioni del suo disegno.



piega lungo le linee tratteggiate
taglia lungo le linee continue
incolla le linguette numerate

educazione

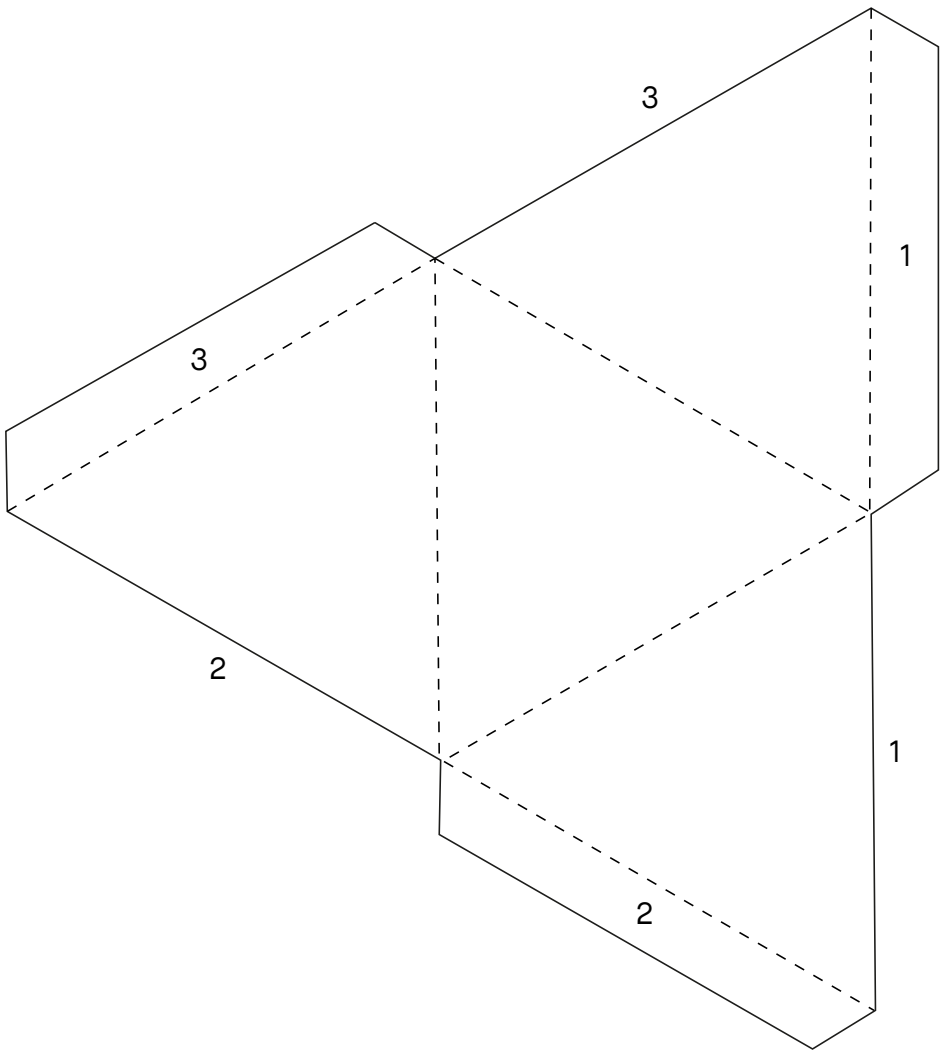


Figura 1 | Piramide equilatera

Foglio 2

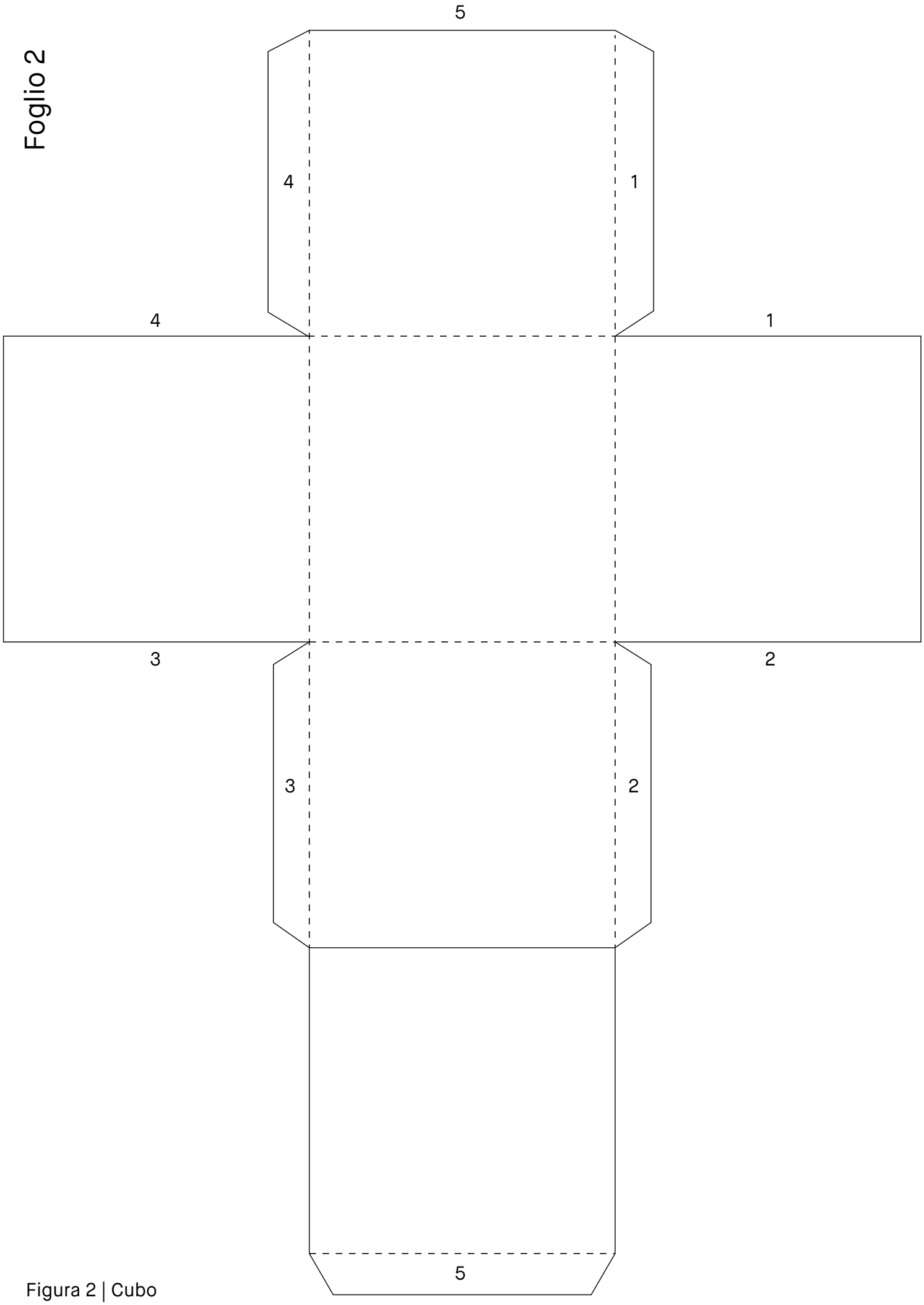


Figura 2 | Cubo

Foglio 3

Figura 3 | Piramide tronca